

## **CHI VOTERÒ DOMENICA, ALLE REGIONALI E ALLE POLITICHE E PERCHÉ**

I MOTIVI DELLA MIA SCELTA PER GIORGIO GORI PRESIDENTE IN LOMBARDIA, E DEI MIEI VOTI DI PREFERENZA, NELLA LISTA DEL PD MILANESE, PER PIETRO BUSSOLATI E NADIRA HAIRAGUE, SENIOR MANAGER DELL'ENI: IL VOLTO POSITIVO DELLA GLOBALIZZAZIONE – I MOTIVI DEL MIO VOTO PER IL PARLAMENTO NAZIONALE

*Editoriale telegrafico per la Nwsl n. 472, 23 febbraio 2018*

Tra il nuovo candidato leghista alla presidenza della Regione Lombardia Attilio Fontana (che ha esordito nella campagna elettorale enunciando il suo impegno a difendere la razza bianca) e il candidato della coalizione Pd +Europa, Giorgio Gori, non ho dubbi nel scegliere quest'ultimo. Sia perché lo ho visto all'opera e molto apprezzato nell'amministrazione comunale di Bergamo, sia perché lo conosco personalmente e lo considero una persona adattissima a guidare l'Amministrazione regionale, per competenza e motivazioni ideali. Nell'ambito della coalizione sceglierò la lista Pd, e, poiché voterò a Milano, esprimerò uno dei miei voti di preferenza per Pietro Bussolati, anche lui persona competente, equilibrata e con doti umane fuori del comune. L'altro voto di preferenza lo darò a Nadira Hairague, di origine algerina, senior manager dell'ENI, che mi sembra impersoni tutti gli aspetti positivi della globalizzazione. Quanto al mio voto per il Parlamento nazionale, sono esposti qui i motivi per cui considero una follia votare M5S; qui i motivi per cui considero il voto per il centrodestra come una scelta per tutto e il contrario di tutto (comprese purtroppo le cose peggiori: v. l'abbraccio di Giorgia Meloni con l'autocrate ungherese Viktor Orbán); qui, infine, i motivi per cui credo che il 5 marzo il nostro Paese starà tanto meglio quanti più voti avrà preso la coalizione guidata dal Pd: questo è il voto più coerente con la vocazione europea dell'Italia.